

Il Firenze

Venerdì
14 Settembre 2007

Il rapporto. Confindustria è preoccupata per il blocco della legge regionale sugli appalti bloccata dal governo

L'industria sorride occupati in aumento

Una crescita del 4,6% a livello di fatturato e del 4,5% della produzione nel secondo trimestre 2007. Sono i numeri dell'industria manifatturiera toscana fotografati da un'indagine congiunturale di Unioncamere e Confindustria regionali. La crescita, è stato spiegato, è legata in particolare modo al buon andamento della domanda interna, con ordinativi cre-

giunge però dopo un lungo periodo di flessione.

«I DATI sono sostanzialmente buoni - ha spiegato il presidente di Confindustria Toscana Sergio Cecuzzi - anche se ci sono ancora settori in affanno. I buoni risultati sono comunque tutto merito delle imprese, e dall'esterno non ci sono stati particolari interventi a favore del mondo imprenditoriale. Occorre che il sistema paese supporti questo sforzo». Nonostante i risultati positivi le aspettative degli imprenditori toscani per il futuro non sono comunque rosee, con un 20% che si di-



► Cecuzzi e Montezemolo

ce ottimista e un 17% che invece è preoccupato per i mesi a venire. A pesare sulle previsioni il rallentamento degli Usa e l'effetto che la bolla immobiliare americana avrà sui mercati, oltre al cambio euro-dollaro che non aiuta le esportazioni. Cecuzzi ha poi tenuto a sottolineare «l'impatto negativo che potrebbe provocare l'impiantiva da parte del governo sulla nuova legge regionale sugli appalti». Questo atto, senza una sospensiva, «potrebbe sempre secondo Cecuzzi - creare molti problemi e costringere a revocare gli appalti che saranno assegnati in questo periodo». ■